

## **Nella «Centomiglia» grande spazio ai disabili**

Quest'anno la «Centomiglia», la più celebre regata del lago di Garda, in calendario l'11 e il 12 settembre, compirà i 60 anni, solo l'Intervela di Riva può vantare in Italia un curriculum così lungo e prestigioso.

Al Circolo vela Gargnano, che organizza la regina delle regate benacensi, stanno mettendo a punto un interessante calendario di manifestazioni, i cosiddetti «diamond events», per celebrare la ricorrenza. Notevole rilevanza avranno soprattutto le iniziative dedicate alla vela per i diversamente abili.

Ecco programma e date. Dal 20 al 27 giugno il braccio di lago compreso tra Gargnano e Castelletto di Brenzone ospiterà il Campionato del mondo di vela per non vedenti formula Homerus, ovvero la vela autonoma per skipper ciechi guidati solamente da boe sonore.

La vela formula Homerus nata per iniziativa del gardesano Rino Gaoso nel 1995 farà parte delle Paralympiadi del 2016 che si disputeranno in Brasile.

A Gargnano farà base per la Lombardia l'associazione veronese «Eos-Michele Dusi» che già opera a Castelletto e Bardolino. L'iniziativa è stata ideata dal compianto giudice Michele Dusi per far praticare la vela alle persone paraplegiche. Questo progetto di riabilitazione utilizza la navigazione a vela per i pazienti in fase post-traumatica.

Diverse delle persone che si sono avvicinate alla vela con questo progetto riabilitativo, hanno formato un sodalizio che pratica costantemente questo sport e partecipa a regate con equipaggi normodotati.

Eos affiancherà a Gargnano Hyak onlus, progetto riabilitativo dedicato a pazienti psichiatrici guidato dal primario dell'unità operativa di psichiatria dottor Gianluigi Nobili dell'azienda ospedaliera di Desenzano.

Con la navigazione a vela si punta al recupero delle abilità sociali e al rispetto delle regole vivendo l'esperienza in equipaggio con la condivisione di un luogo e di un'azione comune.